



**Informativa sulla protezione dei dati nell'ambito di trasferimento dei fondi tramite swift e controllo delle transazioni finanziarie dei terroristi
(ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 2003 – Codice Privacy)**

Banca Valsabbina scpa (di seguito "banca"), in qualità di titolare del trattamento, ad integrazione dell'informativa generale già resaLe, La informa che, per dar corso a operazioni finanziarie internazionali (per esempio, un bonifico transfrontaliero) e ad alcune specifiche operazioni in ambito nazionale (ad esempio un bonifico rilevante), da Lei richieste o di cui Lei è beneficiario, è necessario utilizzare un servizio di messaggistica internazionale.

Tale servizio è gestito dalla "Society for Worldwide InterBank Financial Telecommunication" (Società per le telecomunicazioni finanziarie interbancarie mondiali – SWIFT) avente sede legale in Belgio (www.swift.com - per l'informativa sulla protezione dati).

La banca comunica a Swift i dati riferiti a chi effettua le transazioni (i nomi dell'ordinante e del beneficiario, le rispettive banche, le coordinate bancarie e la somma), dati necessari per eseguire le transazioni medesime.

Allo Stato, le banche non possono effettuare le suddette operazioni richieste dalla clientela, senza utilizzare questa rete interbancaria e senza comunicare ad essa i dati sopra indicati.

Tutti i dati della clientela utilizzati per eseguire le predette transazioni finanziarie, vengono – per motivi di sicurezza operativa – duplicati, trasmessi e conservati temporaneamente in copia da Swift in un server della società sito negli Stati Uniti d'America;

I dati memorizzati in tale server sono utilizzabili negli USA in conformità alla locale normativa.

La Banca informa, altresì, che l'Unione Europea e gli Stati Uniti d'America in data 28 giugno 2010 hanno stipulato uno specifico accordo sul trattamento e sul trasferimento di dati di messaggistica finanziaria dall'Unione Europea agli Stati Uniti d'America, ai fini del programma di controllo delle transazioni finanziarie dei terroristi. (l'Accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea n. L 195/5 del 27/07/2010).

Obiettivo di tale Accordo: creare un efficace processo di collaborazione internazionale nella lotta al terrorismo e al suo finanziamento, consentendo ad alcune Autorità di acquisire i dati delle transazioni finanziarie, conservati in Europa, e solo nel rispetto di una serie di tutele a salvaguardia dei diritti degli interessati relativamente al trattamento dei loro dati personali.

A seguito di tale Accordo, La informiamo quindi che i dati personali contenuti nelle registrazioni di alcune operazioni finanziarie (nel caso di un bonifico: dati relativi all'ordinante e/o al beneficiario, quali nome, numero di conto, indirizzo, numero di identificazione nazionale nonché, se presenti, eventuali dati sensibili) possono essere trasferiti, per esclusivi fini legati alla lotta al terrorismo e al suo finanziamento, anche alle Autorità Pubbliche degli Stati membri dell'Unione Europea nonché di paese terzi, tra cui gli Stati Uniti d'America.

In particolare, così come stabilito nell'Accordo, i dati possono essere trasferiti al dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti d'America che, in relazione a talune operazioni finanziarie, escludendo i dati relativi a transazioni avvenute nell'ambito dello spazio unico del pagamenti in euro (SEPA), può effettuare una richiesta individualizzata rivolgendosi non alla banca, bensì a uno o più fornitori di servizi di messaggistica finanziaria internazionale, appositamente accreditati, di cui la banca si avvale per l'effettuazione di transazioni finanziarie (attualmente: SWIFT).

Ai trattamenti si applicano le rigorose garanzie previste nell'Accordo stesso: preventivo esame della conformità della richiesta da parte di Europol, elevati standard di sicurezza, integrità e proporzionalità dei dati, finalità del trattamento, tempi massimi di conservazione dei dati e loro limitato successivo trasferimento ad altri soggetti.

I diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione o di blocco dei dati relativi a questo specifico trattamento vanno esercitati, secondo quanto stabilito dagli artt. 15 e 16 dell'Accordo, rivolgendosi non alla Banca, ma direttamente all'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

La Banca ricorda che l'interessato conserva i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy.